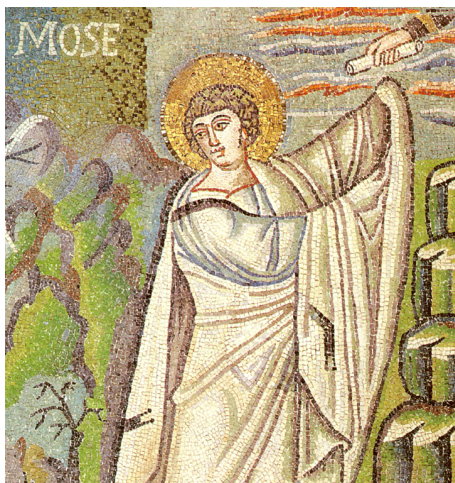


GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

III DOMENICA DI QUARESIMA

GIORNATA DI SOLIDARIETÀ
TRA LE DIOCESI DI BOLOGNA E DI IRINGA

PRESENTAZIONE



La legge è percepita come una costrizione per la sua dinamica coercitiva e punitiva. Le trasgressioni sono punite, per questo è vissuta come una limitazione della propria libertà, per questo noi abbiamo la segreta aspirazione a vivere senza regole. Ma la legge è anche un vincolo che si può vivere non per obbligo ma per amore: è il desiderio dell'innamorato di soddisfare la sua amata, di un genitore di fare il bene dei figli, di un amico di compiacere l'altro, secondo quello che piace a lui, indipendentemente dal proprio gusto. Fare cose che non sono prioritarie per sé ma sono richieste dall'altro, è forse schiavitù, servilismo, quando sono fatte per amore? Mettere davanti la volontà della persona amata è forse frustrante? Piuttosto, si gode di mettere la propria libertà a servizio dell'altro, per compiacerlo, mettendo l'altro davanti a sé. La legge di Dio può essere vissuta come una catena che costringe solo quando non si lo si ama. È la devozione a rendere non solo piacevole la legge, ma necessaria: senza non sapremmo come fare a compiacere il Dio che amiamo. Nel silenzio di Dio, senza la sua Parola noi non sapremmo come esprimere l'amore per lui. È vero che con la legge conosciamo anche la nostra freddezza e il tradimento dell'amore, ma è un rischio che merita di esser corso per vivere in pienezza l'amore.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore Gesù è risorto dai morti. Ha vissuto nella fedeltà all'amore del Padre, mettendo la sua volontà avanti alla propria. La risurrezione è il segno che il Padre ha apprezzato e corrisposto con la liberazione dalla morte alla sua obbedienza.

Salmo 85(86)

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Lettore: Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, perché io sono povero e misero. Custodiscimi perché sono fedele; tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Letto: Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia.

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Letto: Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Letto: Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido perché tu mi rispondi. Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, e non c'è nulla come le tue opere.

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome. Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

Tutti: Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio

Vangelo

Letto: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,13-25)

Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Commento

Gesù interrompe l'esercizio del culto nel tempio, quel complesso di sacrifici che erano richiesti dalla legge di Mosé. È un gesto profetico scandaloso che chiede ragione: chi si crede di essere per contraddire la legge di Dio? Egli si giustifica dicendo che il tempio usato finora ha ormai concluso la sua funzione, sostenendo l'attesa di un altro tempio, quello del suo corpo. Lui sarà ponte tra cielo e terra, lui sarà casa di preghiera per tutti i popoli, perché lui, a differenza di tutti gli altri, sarà disponibile ad obbedire alla volontà del Padre fino a lasciarsi divorare dallo zelo per lui e la sua casa. Lui sa che nel nostro cuore la fedeltà è limitata, l'obbedienza viziata, ma nel suo cuore c'è invece una completa consonanza alla volontà del Padre, senza sbavature e senza resistenze. Noi crediamo in lui ed egli ci invita a fare di lui il tempio che sancisce nella sua fedeltà il nostro legame con il Padre.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Abbiamo fiducia in Dio che manda il suo Figlio per la nostra salvezza. Crediamo in lui e ci lasciamo accompagnare nella fede alla nuova ed eterna alleanza.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Nel cammino verso la Pasqua, ristorati dalla Parola del Signore, eleviamo al Padre la nostra preghiera. Preghiamo dicendo:

Tutti: Ascoltaci o Signore.

- * Per la Chiesa: perché fedele all'insegnamento del Maestro, accolga tutti gli uomini che lo cercano. Preghiamo.
- * Per la pace nel mondo: perché cessino i conflitti e tutti gli uomini imparino a collaborare insieme per il bene comune superando ogni rivalità. Preghiamo.
- * Per noi che viviamo il cammino della Quaresima: perché questo periodo susciti nei nostri cuori il desiderio di ascoltare la Parola di Dio e di essere accolti e accuditi dal suo amore. Preghiamo.
- * Per la missione bolognese presente in Tanzania: Il Signore sostenga l'opera dei nostri missionari e ci faccia gioire per i frutti di salvezza che ha portato a noi e a loro in questi 50 anni di collaborazione. Preghiamo.
- * Per tutti i nostri fratelli sofferenti: il Signore li conforti con la sua vicinanza, e insegni a noi ad essere di concreto sostegno. Preghiamo.

È bene poter aggiungere intenzioni di preghiera care alla propria famiglia.

Guida: O Padre, la luce della tua verità ci faccia avanzare sulla via della conversione e ci doni di non trascurare anche una sola delle tue parole. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo la partecipazione al Regno di Dio, aperto a noi dalla nostra fedeltà di Cristo Gesù.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Signore nostro Dio, che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all'accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Per coinvolgersi nella solidarietà missionaria della nostra Chiesa con la Chiesa di Iringa nella parrocchia di Mapanda, consulta il sito dell'[Ufficio Missionario Diocesano](#).